

PREMESSO CHE:

Gli innovativi contenuti del decreto legislativo 114/98 hanno attribuito nuove e specifiche competenze per la Regione in materia di programmazione urbanistico-commerciale.

La L.R. 12/11/1999, n. 28 e s.m.i., recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114", all'articolo 18, programma varie forme di agevolazione per l'accesso al credito degli operatori nel settore del commercio e, tra queste, il finanziamento di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati volti alla valorizzazione del tessuto commerciale urbano, alla rivitalizzazione delle realtà minori, alla qualificazione del territorio e alla creazione di centri commerciali naturali.

La D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42514 e dalla D.C.R. 24/3/06, n. 59-10831 disciplina gli "Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114" e, agli articoli 18 e 19 del relativo Allegato A, definisce gli interventi per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani e per il recupero delle piccole e medie imprese e gli interventi per lo sviluppo dei programmi integrati di rivitalizzazione delle realtà minori.

Sulla base di questi strumenti normativi, a partire dall'anno 2000, tramite l'utilizzo di fondi europei, statali e regionali, la Regione Piemonte ha finanziato, da un lato, i Piani di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) promossi dai Comuni maggiormente competitivi commercialmente a livello territoriale, con problematiche di tipo urbano e fattori di sviluppo sinergici rispetto al commercio. Tali programmi hanno rappresentato idonei strumenti per favorire il coordinamento delle politiche settoriali inerenti l'urbanistica, il commercio, la viabilità, il turismo, i trasporti, la cultura, etc.

Dall'altro, la Regione Piemonte ha sostenuto i Piani integrati di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R.) e una serie di interventi promossi dai Comuni e dalle imprese commerciali, anche in attuazione della Delibera C.I.P.E. 5/8/98 n. 100, al fine di salvaguardare le aree a rischio di desertificazione commerciale e di promuovere, in tali aree, la permanenza di un adeguato servizio di vicinato e, al tempo stesso, favorirne lo sviluppo.

Nel quadro più ampio della programmazione e della normativa regionale e in raccordo con gli indirizzi contenuti nel D.P.E.F.R., al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio, in sintonia con la normativa di livello statale e comunitario e attraverso il coordinamento dell'attività degli Enti minori, in conformità dei limiti imposti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti alle piccole e medie imprese, di cui al Regolamento (CE) n. 69/01 della Commissione del 12/1/01 - relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (regime "de minimis") - la Giunta Regionale ritiene opportuno consolidare ed innovare le forme di incentivazione avviate nel corso di questi anni attraverso la programmazione delle seguenti MISURE:

Misura 1 – Valorizzazione del commercio urbano

articolata nelle seguenti linee di intervento:

- a. Accredimento dei promotori di P.Q.U. destinatari della Misura
- b. Formazione ed informazione degli attori coinvolti
- c. Sostegno degli organismi associati di impresa costituiti nell'ambito di P.Q.U. finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005

- d. Sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.
- e. Sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa esercenti nell'ambito di P.Q.U.

Misura 2 - Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli

articolata nelle seguenti linee di intervento:

- a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale
- b. Sostegno delle aree commercialmente deboli

Il presente atto – agli Allegati A e B - disciplina gli obiettivi e i principi fondamentali che regolano le due Misure su richiamate e le relative linee di intervento. Si rinvia a successive deliberazioni la definizione, nel dettaglio, delle singole linee di intervento ed in particolare la specificazione, ove necessario, dei destinatari, delle azioni, delle spese eligibili, della misura e della forma delle agevolazioni, dell'entità delle agevolazioni, dei criteri per la selezione delle domande, delle modalità e delle forme dei controlli.

Considerate le caratteristiche dimensionali, territoriali e demografiche della Città di Torino, che la differenziano da tutte le altre realtà comunali piemontesi e che hanno influenzato la definizione delle zone di insediamento commerciale rendendole non omogenee nè comparabili rispetto alle altre realtà piemontesi, si ritiene opportuno non includere la Città di Torino dalle Misure programmate con la presente deliberazione. Previo assenso con la Città capoluogo regionale, potranno seguire specifiche Misure di intervento a completamento del presente programma.

Le risorse regionali destinate agli interventi programmati con il presente atto sono iscritte nella UPB 17022 sui capitoli di derivazione regionale: 22564 (ex 25990); 22569 (ex 25992); 25972 (ex 26105) del Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008, approvato con la L.R. n. 15 del 21/4/06.

Le disponibilità complessive regionali assommano ad Euro 28.500.000,00 così ripartite per il triennio 2006-2008, ai sensi della L.R. n. 15/06: Euro 8.500.000,00 per l'anno 2006; Euro 10.000.000,00 per l'anno 2007 ed Euro 10.000.000,00 per l'anno 2008 e potranno essere incrementate in virtù di nuove iscrizioni sul Bilancio regionale.

Tali risorse saranno comunque incrementate con le nuove iscrizioni, su capitoli esistenti o di nuova istituzione, derivanti dai riparti del Fondo previsto dall'art. 16, c. 1, della L. 7/8/97, n. 266 per un importo complessivo di Euro 3.474.819,86, di cui Euro 1.445.562,86 a valere sui fondi dell'anno 2000 destinati alla Regione Piemonte con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30/3/2000 (così come modificato dal Decreto ministeriale del 9/10/2003) ed Euro 2.029.257,00 a valere sui fondi dell'anno 2004 destinati alla Regione Piemonte con il Decreto ministeriale 19/7/2004.

Le risorse statali, unitamente ai fondi regionali, consentono di adottare un programma generale in linea con gli obiettivi e le finalità della Delibera C.I.P.E. 5/8/98, n. 100 (come modificata dalla Delibera C.I.P.E. 14/6/2002). I capitoli di spesa di derivazione statale al momento utilizzati per l'attuazione di programmi affini a quelli disciplinati con il presente atto, attuativi della Delibera C.I.P.E. 5/8/98, n. 100, sono: 17844 (ex 14945); 17845 (ex 14946); 22486 (ex 25446); 22487 (ex 25447); 25766 (ex 25480).

La Giunta Regionale, con il presente atto, ritiene opportuno modulare gli interventi in ragione della effettiva eseguibilità dei medesimi; si approva a tale proposito il piano finanziario di sintesi delle Misure 1. e 2., articolato per linee di intervento:

	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
	Stato	Regione	Stato	Regione	Stato	Regione
MISURA 1. Linee di intervento						
Accreditamento dei promotori di P.Q.U. destinatari della Misura		1.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00
Formazione ed informazione degli attori coinvolti				***		***
Sostegno degli organismi associati di impresa costituiti nell'ambito di P.Q.U. finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005	1.000.000,00		445.562,86			
Sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.				7.000.000,00		11.000.000,00
Sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa esercenti nell'ambito di P.Q.U.			1.000.000,00	1.500.000,00	1.029.257,00	1.000.000,00
MISURA 2. Linee di						

intervento						
Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale		1.000.000,00				
Sostegno delle aree commercialmente deboli		2.000.000,00				
TOTALI	1.000.000,00	4.000.000,00	1.445.562,86	10.500.000,00	1.029.257,00	14.000.000,00

*** E' prevista l'implementazione di risorse destinate alla presente linea di intervento a partire dal Bilancio per l'anno 2007 sul capitolo 14903 (ex 14995).
E' consentita la compensazione delle risorse finanziarie programmate tra le linee di intervento della Misura 1. e 2.

Con il presente atto, si ritiene opportuno assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse di derivazione regionale che assommano ad **Euro 28.500.000,00** e registrare gli accantonamenti contabili per l'anno 2006:

Misura 1. - Accreditamento dei promotori di P.Q.U. destinatari della Misura
Anno 2006 – Capitolo 22569 – Euro 1.000.000,00

Misura 2. - Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale
Anno 2006 – Capitolo 22564 – Euro 1.000.000,00

Misura 2. - Sostegno delle aree commercialmente deboli
Anno 2006 – Capitolo 22564 – Euro 2.000.000,00

Con successiva deliberazione, previa rimodulazione in fase di assestamento di Bilancio delle risorse finanziarie disponibili sulla UPB 17022 (secondo le indicazioni contenute nel prospetto sopra dettagliato), la Giunta regionale provvederà a registrare le prenotazioni contabili a valere sugli anni 2007 e 2008.

Le risorse di derivazione statale, assommanti ad **Euro 3.474.819,86**, saranno invece opportunamente assegnate, accantonate e prenotate a favore della Direzione Commercio e Artigianato previa approvazione del presente programma da parte dell'autorità ministeriale competente.

La selezione delle domande degli interventi promossi nell'ambito delle Misure 1 e 2 è svolta dal Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali. L'esito delle istruttorie deve essere ratificato dalla Commissione tecnica da istituirsi con apposita determinazione dirigenziale e composta dal Responsabile del Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali, dal Responsabile del Settore Programmazione ed Interventi dei Settori commerciali, da due funzionari della Direzione.

QUANTO SOPRA PREMESSO

LA GIUNTA REGIONALE

unanime a voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati A e B del presente atto per farne parte integrante e sostanziale. Gli Allegati disciplinano gli obiettivi e i principi fondamentali che regolano le seguenti MISURE:

Misura 1 – Valorizzazione del commercio urbano

Misura 2 - Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli

Con successive deliberazioni saranno definiti, nel dettaglio, le singole linee d'intervento ed in particolare saranno specificati, ove necessario, i destinatari, le azioni, le spese eligibili, la misura e la forma delle agevolazioni, l'entità delle agevolazioni, i criteri per la selezione delle domande, le modalità e le forme dei controlli.

Considerate le caratteristiche dimensionali, territoriali e demografiche della Città di Torino, che la differenziano da tutte le altre realtà comunali piemontesi e che hanno influenzato la definizione delle zone di insediamento commerciale rendendole non omogenee nè comparabili rispetto alle altre realtà piemontesi, si ritiene opportuno non includere la Città di Torino dalle Misure programmate con la presente deliberazione. Previo assenso con la Città capoluogo regionale, potranno seguire specifiche Misure di intervento a completamento del presente programma.

- di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse di derivazione regionale che assommano ad Euro 28.500.000,00 e registrare gli accantonamenti contabili per l'anno 2006:

Misura 1. - Accreditamento dei promotori di P.Q.U. destinatari della Misura

Anno 2006 – Capitolo 22569 – Euro 1.000.000,00 – Accantonamento n.....

Misura 2. - Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale

Anno 2006 – Capitolo 22564 – Euro 1.000.000,00 – Accantonamento n.....

Misura 2. - Sostegno delle aree commercialmente deboli

Anno 2006 – Capitolo 22564 – Euro 2.000.000,00 – Accantonamento n.....

Con successiva deliberazione, previa rimodulazione in fase di assestamento di Bilancio delle risorse finanziarie disponibili sulla UPB 17022 (secondo le indicazioni contenute nel prospetto dettagliato in premessa), la Giunta regionale provvederà a registrare le prenotazioni contabili a valere sugli anni 2007 e 2008.

Le risorse di derivazione statale, assommanti ad Euro 3.474.819,86, saranno invece opportunamente assegnate, accantonate e prenotate a favore della Direzione Commercio e Artigianato previa approvazione del presente programma da parte dell'autorità ministeriale competente.

La selezione delle domande degli interventi promossi nell'ambito delle Misure 1 e 2 è svolta dal Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali secondo le modalità e con l'ausilio della Commissione di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.